

COMUNE DI FARA NOVARESE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 6

Oggetto: **ADESIONE AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA RETE CICLABILE DELLA SPONDA OCCIDENTALE DEL LAGO MAGGIORE – ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemilaquindici** addì **cinque** del mese di **marzo** alle ore **10.00** nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	PROLO ENNIO Sindaco	X	-
2	CAVALLINI DANIELA Vicesindaco	X	-
3	VOLPI SPAGNOLINI TERESIA Assessore	X	-
	Totale n.	3	-

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il Sig. Ennio Prolo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA RETE CICLABILE DELLA SPONDA OCCIDENTALE DEL LAGO MAGGIORE – ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- secondo la Ue il turismo è la terza maggiore attività europea per rilevanza socioeconomica, produce più del 10% del PIL dell'Unione Europea e fornisce il 12% dell'occupazione totale;
- il turismo rappresenta una delle principali leve per lo sviluppo e la crescita economica del Paese: l'Italia è infatti vista come il primo marchio al mondo per l'attrattività legata alla cultura, il primo per il cibo, il terzo per lo shopping;
- le località turistiche dei laghi italiani raccolgono circa il 6% del totale degli arrivi nazionali e il 7% delle presenze, evidenziando negli anni più recenti una buona performance;
- tra i differenti segmenti dell'offerta turistica nel Verbano Cusio Ossola e Novarese il cicloturismo, settore in costante crescita a livello europeo, rappresenta uno dei punti da rafforzare: il target di riferimento è composto da turisti italiani e soprattutto stranieri particolarmente interessati alla percorribilità di itinerari di mobilità lenta, che permettono di vivere le città e il territorio e di cogliere la vera anima dei luoghi che attraversano;

STABILITO CHE:

- la promozione sovregionale dei beni ambientali, paesaggistici, artistici e culturali rappresenta uno dei fattori decisivi del posizionamento turistico su scala internazionale delle destinazioni italiane;
- le Province del Verbano Cusio Ossola e di Novara sono impegnate nella promozione e nella realizzazione di estese reti ciclabili;
- la valorizzazione degli elementi naturali e paesaggistici e, in particolare, della risorsa "acqua" rappresenta una delle sfide ambientali più importanti e con maggiori ricadute sul piano turistico;
- il rafforzamento della mobilità lenta a emissioni zero costituisce una delle chiavi per accrescere l'accessibilità delle risorse naturali e paesaggistiche e per la loro valorizzazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il turismo sostenibile è in grado di generare opportunità di crescita economica diffusa e durevole in armonia con il paesaggio e l'ambiente, che possono favorire la nascita di economie locali di piccola-media impresa turistica, di agriturismo, di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del Paese;
- numerosi cittadini europei guardano con crescente attenzione all'infrastrutturazione delle grandi ciclovie come elemento fortemente incidente nelle scelte dei propri itinerari turistici;

VISTA:

- la bozza di DICHIARAZIONE DI INTENTI CONGIUNTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE CICLABILE DELLA SPONDA OCCIDENTALE DEL LAGO MAGGIORE, allegata al presente atto, tra i soggetti attuatori, ovvero la REGIONE PIEMONTE, la PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA ed i Comuni di CANNOBIO, CANNERO RIVIERA, OGGEBIO, GHIFFA, VERBANIA, MERGOZZO, GRAVELLONA TOCE, CASALE CORTE CERRO, OMEGNA, BAVENO, STRESA, BELGIRATE, la PROVINCIA DI NOVARA ed i Comuni di LESA, MEINA, ARONA, DORMELLETO e CASTELLETO TICINO in cui si annovera tra i soggetti promotori, la Convenzione dei Comuni delle Colline Novaresi, tra cui il Comune di Ghemme oltre a Barengo, Boca, Bogogno, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Marano Ticino, Mezzomerico, Romagnano Sesia, Suno, Sizzano, i Comuni di Borgomanero, Briona, Cavaglietto, Cavallirio, Cureggio, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gattinara, Maggiore e Prato Sesia per quanto concerne la creazione di una parte collegata (attraverso l'autostrada A/26) di tracciato ciclabile denominato

“Vigneti dell’Alto Piemonte” che consenta l’attività di interscambio dei flussi turistici con l’area lacustre interessata dal progetto, il trasporto dei cicloturisti a bordo di navette (elettriche o ibride e possibilmente dotate di commentario a bordo) attrezzate per il trasporto biciclette, l’eventuale attività di punto noleggio delle biciclette in loco per l’area vinicola, l’individuazione di percorsi e la predisposizione di punti di informazione turistica ed ambientale;

RICONOSCIUTA la validità dell’iniziativa ai fini della valorizzazione e promozione del proprio territorio manifestando quindi la propria adesione all’ipotesi di progetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ma si qualifica quale mero atto di indirizzo finalizzato a sostenere l’iniziativa di cui all’oggetto;

DATO ATTO, inoltre, che il presente provvedimento non necessita, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, dei pareri espressi dai Responsabili di servizio in quanto mero atto di indirizzo;

OSSERVATA la competenza della Giunta comunale ai sensi dell’art.48 del D,Lgs 267/2000 e s.m.i.

PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto dell’iniziativa, di cui all’ allegato “A” al presente provvedimento, ritenendola valida ai fini della valorizzazione e promozione del proprio territorio manifestando quindi la propria adesione all’ipotesi di progetto;
- 3) Di condividere le finalità ed i contenuti dell’iniziativa di cui al punto 2), autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione della “Dichiarazione di intenti”;
- 4) Di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

SUCCESSIVAMENTE, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell’art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to *Ennio Prolo*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 27/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 27/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*
